



COS'E'

Urbanistica Senza Carta (USC) ha come obiettivo la dematerializzazione dei procedimenti urbanistici, promuovendo un passaggio graduale ma integrale alle procedure informatizzate, con la finalità di arrivare alla semplificazione del procedimento urbanistico, ricorrendo quanto più possibile alle soluzioni offerte dalla Information Technology.



Urbanistica Senza Carta (USC) è un progetto che coincide con il lavoro sviluppato negli anni da:

VERTICAL
DIGITAL STUDIO

IN CHE MODO OPERIAMO

Veniamo incontro alle esigenze di Comuni ed Enti guidandoli nelle procedure di informatizzazione dei processi urbanistici, grazie a un team di professionisti che copre tutti i diversi ambiti, riunendo così in un unico interlocutore tutte le competenze necessarie, dalla comprensione delle normative fino alle necessità più tecniche.

- **Analisi stato di fatto:** Incontro preliminare per definire LO STATO DI FATTO
- **Definizione obiettivi:** Definiamo obiettivi scalabili in modo da costruire un percorso che colmi il gap tecnologico dell'ente
- **Valutazione economica:** Sulla base dello stato di fatto e degli obiettivi si valuteranno i costi
- **Definizione modalità operative:** Programma delle azioni che si andranno a perseguire per raggiungere gli obiettivi

CONDIVIDI CON NOI LA TUA SFIDA SUL DIGITALE, TI AIUTEREMO A TRASFORMARLA IN OPPORTUNITA'

2013: Con la revisione della Legge Urbanistica l.r. 56/1977, attuata attraverso la l.r. 3/2013, la Regione Piemonte promuove la gestione integrata del sistema informativo geografico regionale, quale riferimento conoscitivo fondamentale per la valutazione, l'elaborazione e la gestione telematica degli strumenti di pianificazione.

2017: La l.r. 21/2017 istituisce l'Infrastruttura regionale per l'informazione geografica con la finalità di condividere con gli enti locali e con gli altri soggetti pubblici e privati le informazioni geografiche-territoriali su cui basare la pianificazione e programmazione generale e settoriale.

2019: Con la delibera n. 44-8769/2019 sono approvate le specifiche contenute nei documenti che illustrano le norme riguardanti l'Urbanistica Senza Carta quale standard regionale per la redazione delle varianti estese all'intero territorio del Comune o Unione di Comuni, nonché per il "il trasferimento di elaborati urbanistici su sistemi informatizzati".



COSA CHIEDE LA REGIONE?

Si richiede al Comune di redigere il piano adottando le specifiche minime omogenee su tutto il territorio regionale, fatta comunque salva la possibilità di aggiungere ulteriori livelli informativi non soggetti a normalizzazione né a specifiche.



È FINANZIABILE?

La legge regionale 30 aprile 1996 n. 24, recante norme in materia di "Sostegno finanziario ai Comuni per l'adeguamento obbligatorio della strumentazione urbanistica" finanzia già da ora l'attività di "elaborazione di cartografia digitale"



QUALI SONO I TEMPI?

Dal 2019 i Comuni possono utilizzare le indicazioni e le specifiche contenute nei documenti "USC".

Dal 2021 i Comuni devono predisporre gli strumenti urbanistici e loro varianti secondo le indicazioni e le specifiche "USC".

Dall'anno 2022, tutti i nuovi strumenti urbanistici e le varianti generali dovranno essere redatti secondo le specifiche "USC" e al Regolamento 1/R/2017.



QUANDO SI APPLICA?

Attualmente nel caso di revisioni generali o nuove stesure dello strumento urbanistico.

La Regione Consiglia la traduzione informatica anche nei casi di Varianti Strutturali che non interessano l'intero territorio